

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

“STAGES DI VOLONTARIATO PER STUDENTI”

TRA

il **Centro Servizi per il Territorio Novara e VCO - Solidarietà e Sussidiarietà** rappresentato dal presidente Daniele Giaime

d'ora in poi “ente promotore”

e l'Ente **Comune di Cerano**

rappresentato dal presidente dr. Flavio Gatti, **Sindaco Pro tempore**

d'ora in poi “sede di attuazione”

PREMESSO

che l'ente promotore, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Provincia di Novara, in collaborazione con gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, le organizzazioni di volontariato e le altre realtà sede di progetto accreditate, realizza periodicamente l'iniziativa denominata “Stages di Volontariato per Studenti” con l'obiettivo di:

- avvicinare il mondo giovanile a quello della solidarietà sociale, favorendo la crescita e rinforzando le motivazioni personali al volontariato e
- far conoscere le realtà del disagio sociale nelle sue diverse forme ed educare le giovani generazioni alla corresponsabilità nella costruzione e nello sviluppo della comunità locale

VISTA

- la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 16 ottobre 2006, contenente “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- il D.M. n. 47/2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;
- il D.P.R. n.309/90, la L. 162/90, le CC.MM. 362/92, 120/94, i D.M. 600/96 e 114/98 relativi all'Educazione alla Salute;
- la L.425/96, il D.P.R. 567/96, la L.440/97, il D.M. 675/97, il D.M. 238/98 relativi all'arricchimento dell'offerta formativa e le attività complementari ed integrative;

- il D.M. 251/98 recante disposizioni sul programma di sperimentazione dell'autonomia;
- la L. 425/97 ed il regolamento generale applicativo approvato con D.P.R. 323/98 che all'art. 12 introduce il credito formativo valutabile in sede di esame di stato;
- il D.P.R. 452/98 sulle esperienze che danno luogo ai crediti formativi;
- il D.P.R. 249/98 relativo allo statuto delle studentesse e degli studenti;
- la L. 266/91 “Legge quadro sul volontariato”, che riconosce la funzione di partecipazione, solidarietà e pluralismo dell’attività di volontariato, disciplina i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le Organizzazioni di Volontariato ed istituisce i Centri di Servizio;
- la L.R. 38/94 “Valorizzazione e promozione del volontariato”;
- il Piano nazionale per il benessere dello studente 2007-2010;
- la “Carta d’Intenti Scuola e Volontariato” (Torino, 17.05.2003);
- il Libro Bianco della Commissione Europea “Un nuovo impulso per la gioventù europea” (Bruxelles, 21.11.2001).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Compiti dell’ente promotore

L’ente promotore si impegna a realizzare gli stages mediante una struttura organizzativa composta da un coordinatore, una segreteria operativa e uno staff di volontari.

L’ente promotore si impegna ad inserire negli stages gli studenti proposti dall’istituto scolastico al fine di far loro svolgere un’attività strutturata di volontariato gratuito presso una delle realtà sede di attuazione accreditate.

L’ente promotore seleziona le sedi di attuazione tra le diverse realtà del territorio sulla base di specifici criteri e dell’elaborazione di un progetto di impiego degli stagisti, verificando l’individuazione di un tutor responsabile per ciascuna delle attività di stages.

L’ente promotore si impegna a fornire alle sedi di attuazione tutta la documentazione necessaria per il regolare svolgimento dell’iniziativa.

L’ente promotore garantisce la copertura assicurativa (infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi) degli studenti partecipanti e il rilascio, al termine dello stage, di un attestato di frequenza.

Art. 2 - Compiti della sede di attuazione

La sede di attuazione si impegna ad elaborare uno o più progetti di impiego rivolti agli studenti aderenti all’iniziativa, i cui compiti non possano, in nessun caso, risultare sostitutivi dell’attività di personale retribuito o di eventuali collaboratori a contratto.

La sede di attuazione si impegna ad accogliere gli studenti nel numero e per il periodo indicati nel progetto e concordati con l’ente promotore.

La sede di attuazione si impegna a dare adeguata visibilità all'iniziativa "Stages di Volontariato per Studenti" all'interno dei propri progetti anche realizzati in collaborazione con soggetti terzi che vedano l'impiego degli studenti stessi.

La sede di attuazione si impegna ad individuare, per ogni progetto, un tutor responsabile dello svolgimento dello stage e del rapporto con il coordinatore dell'iniziativa.

La sede di attuazione si impegna a verificare la presenza degli studenti secondo il calendario concordato e ad annotare su apposita documentazione l'effettiva partecipazione degli stessi.

La sede di attuazione, mediante il tutor, si impegna ad informare tempestivamente il coordinatore dell'iniziativa in merito al verificarsi di qualunque tipo di disagio.

Il responsabile della sede di attuazione si impegna a fornire agli stagisti le necessarie informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti o connessi ai compiti svolti e sulle misure di comportamento e di prevenzione da adottare.

Art. 3 - Compiti degli studenti partecipanti

Gli studenti aderiscono al progetto attraverso le modalità previste dall'ente promotore e in ogni caso informando il docente referente del proprio istituto scolastico.

Gli studenti si impegnano a partecipare ai momenti di formazione e valutazione proposti dall'ente promotore e dalla sede di attuazione.

Gli studenti si impegnano a realizzare lo stage di volontariato presso la sede di attuazione concordata seguendo le indicazioni del tutor e secondo quanto previsto dal progetto di impiego.

Art. 4 - Adeguamenti progettuali

Eventuali modifiche, non sostanziali, alle attività progettuali saranno proposte e concordate tra le parti.

Art. 5 - Durata

Il presente protocollo ha validità triennale a partire dall'anno scolastico 2015/2016 e si considera, alla fine del triennio, tacitamente rinnovato di anno in anno salvo diversa comunicazione di una delle parti.

CST NOVARA E VCO
Daniele Giaime

COMUNE DI CERANO
Flavio Gatti